

SISSA – Corso di Ph.D. in Geometria e Fisica Matematica

Integrazione al Regolamento Didattico dei corsi di Ph.D.

Art. 1: Esame di ammissione (integrazione all'articolo 6 del Regolamento Didattico)

Sono valutabili i seguenti titoli:

1. titoli di studio (votazioni conseguite negli esami del curriculum universitario, voto di laurea, diplomi equivalenti);
2. titoli scientifici (pubblicazioni e risultati scientifici originali);
3. titoli diversi (partecipazione a corsi post-universitari, cicli di seminari, borse di studio).

La prova orale verte su quesiti attinenti al curriculum universitario e all'eventuale lavoro di ricerca del candidato.

Art. 2: Attività Didattica e di Ricerca (integrazione all'articolo 8 del Regolamento Didattico)

1. L'attività didattica del Corso di Ph.D. è organizzata in cicli di lezioni. Un ciclo è un insieme organico di 10 lezioni di 2 ore ciascuna tenute dallo stesso docente in giorni lavorativi diversi, sabato escluso.
2. Di norma ciascun docente del Collegio dei Docenti svolge attività didattica per un totale di almeno 3 cicli per anno accademico.
3. Il Collegio dei Docenti assegna a ciascun allievo un tutore con cui discutere il piano degli studi e ogni altro problema incontrato durante la frequenza.
4. Le commissioni d'esame sono formate da 2 membri, tra cui il titolare del corso che funge da Presidente. I voti degli esami finali dei cicli o dei corsi annuali sono espressi in trentesimi.
5. Entro l'inizio dell'anno accademico, il Collegio dei Docenti pubblica la lista degli esami interni con il relativo numero di cicli assegnati agli allievi che superino l'esame. Il numero di cicli corrispondenti a un esame può essere 1, 1,5, 2, 2,5 o 3. A discrezione del titolare del corso, gli allievi possono sostenere un esame relativo a parte del programma per un numero inferiore di cicli.
6. Gli esami possono essere sostituiti da seminari basati sulla lettura di uno o più articoli relativi al corso. In questo caso, il seminario si svolgerà di fronte alla commissione d'esame, la quale esprimerà il proprio giudizio in base alla qualità dell'esposizione e alla capacità dell'allievo di rispondere a domande sull'argomento del seminario.
7. Entro un mese dall'iscrizione al primo anno, ogni allievo dovrà presentare un piano di studi, concordato con il proprio tutor, al Collegio dei Docenti, indicante gli esami che vuole

sostenere durante il primo anno accademico.

8. Il Collegio dei Docenti può autorizzare un allievo a ottenere dei cicli sostenendo esami esterni al Corso di Ph.D. o chiedendo il riconoscimento di esami sostenuti in precedenza. L'allievo che intenda avvalersi di questa possibilità è tenuto a richiedere al Collegio dei Docenti l'ammissibilità degli esami in base all'attinenza con gli argomenti di ricerca del gruppo di Geometria e Fisica Matematica e l'eventuale numero equivalente di cicli, al momento della presentazione del piano di studi.
9. Non verranno accettati piani di studio dove il numero di cicli ottenuti mediante esami esterni al Corso di Ph.D. sia superiore a 3, oppure dove il numero di cicli ottenuti mediante riconoscimento di esami svolti in precedenza sia superiore a 3.
10. Ogni studente è tenuto a partecipare all'attività seminariale nell'ambito dei seminari offerti dai vari gruppi di ricerca, partecipando in modo costante ad uno dei cicli di seminari.

Art. 3. Ammissione al secondo anno (integrazione all'articolo 10 del Regolamento Didattico)

I requisiti che devono soddisfare gli allievi entro la fine del primo anno di studi per l'ammissione al secondo anno sono i seguenti:

Ogni allievo deve sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti la scelta di un supervisore e di una linea di ricerca, da comunicare entro il 30 Settembre al coordinatore del PhD.

Ogni allievo deve superare esami per almeno 8 cicli, con singoli voti non inferiori a 24/30 e media generale non inferiore a 27/30. Ogni allievo deve comunque sostenere esami con almeno tre docenti diversi all'interno del Collegio dei Docenti.

Gli studenti che, entro il 30 Settembre, abbiano ottemperato ai requisiti di cui sopra, previa verifica del coordinatore del PhD e del Collegio Docenti, sono ammessi al secondo anno. Il Collegio dei Docenti può in casi eccezionali decidere di ammettere un allievo al secondo anno sotto diverse condizioni.

Art. 4. Esame di qualificazione e ammissione al terzo e quarto anno (integrazione all'articolo 10 del Regolamento Didattico)

1. L'esame di qualificazione si tiene entro il 30 settembre del secondo anno di frequenza, in data fissata dal Collegio dei Docenti. Esso consiste in un colloquio critico di fronte alla Commissione di Qualificazione sull'attività di studio e di ricerca in base al programma fissato con il supervisore.
2. La Commissione di Qualificazione è composta da 3 membri interni designati dal Collegio dei Docenti. Essa si avvale della collaborazione del supervisore di ogni allievo interessato all'esame.
3. Agli allievi che non superino l'esame di qualificazione viene consentito di presentare una tesi di "Magister Philosophiæ". Alla fine del secondo anno questa tesi verrà discussa da

un'apposita commissione e, se approvata, darà diritto a un titolo di “Magister Philosophiæ”, col quale l'allievo conclude la propria frequenza alla SISSA.

4. Gli allievi che hanno superato l'esame di qualificazione, sentito il parere del supervisore, sono ammessi all'anno successivo.